Sabato 30 Giugno 1894

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Udine - Anno XII - N. 155.

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti . . . . . Cent. 15 per linea.
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduscò e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

Mentre si preparano i funerali

Parigi, 27 giugno.

È rimosso ogni dubbio che Caserio compì il suo nefando attentato per sentimento anarchico, ma senza accordi cogli anarchici di Londra. È un prodotto di generazione spontanea covata dalle dottrine socialiste.

Quando fu giustiziato Henry, il *Parti ouvrier* pubblicò che una bomba avrebbe fatto saltare, a sua volta, la *carcasse* di Carnot che non avevagli fatto grazia.

La *Petite République*, organo dei deputati socialisti, Guesde, Sembat, Viviani, Millerand, ed altri, ripetutamente vaticinò quello che chiamava le vendette popolari.

La distruzione delle persone, non più soltanto delle cose, è predicata nelle riunioni socialiste.

Sono queste le propagande che armarono di pugnale l'assassinio di Lione.

La responsabilità ne risale ad esse, con questa differenza, che il Caserio è un povero ignorante, incapace di criteri morali, mentre i suoi inspiratori sono persone istruite, il che aggrava la loro responsabilità.

Gli anarchisti rifugiati a Londra approvarono, lodarono l'atto di Caserio, e costoro, come Panjeau e Cohen, appartengono alla classe dei letterati!

Vi appartengono come Tailhade, come Mirbeau e parecchi altri rimasti a Parigi, i cui nomi leggiamo ogni giorno sotto ad articoli, del resto molto ben scritti, nei giornali *boulevardiers*.

L'elezione del Presidente si fece pertanto sotto l'impressione che il Governo debba troncare alla radice questo male che serpeggia e scalza la società.

In teoria ognuno è padrone di pensare come vuole, ma a nessuno deve essere lecito di imporre le sue volontà colla violenza, anzi colla più infame delle violenze, coll'uccisione del suo simile.

Il Governo di dopodomani rivolgerà per tanto la sua cura principale a svellere le abitudini selvagge che si vanno introducendo; e forse l'accordo dei Governi, che finora pareva difficile, diverrà probabile.

La Francia intera ormai è compresa della necessità di misure energiche, quasi la si direbbe terrorizzata. Se il nuovo Governo non prendesse lui le misure necessarie, l'ora di una dittatura militare diverrebbe possibile. Nè la Francia avrebbe torto, poichè prima bisogna vivere e poi filosofare.

ALLA CAMERA E AL SENATO FRANCESI

vennero ieri annunciate le dimostrazioni di condoglianza delle Camere estere, e fu votato all'unanimità un credito di 100 mila franchi per i funerali di Carnot.

Alla Camera furono applauditi gl'indirizzi della Camera e del Senato italiani.

Dinanzi il feretro di Carnot

Parigi 29 — Il pubblico fu ammesso oggi a sfilare dinanzi il feretro di Carnot, posto nella cappella ardente all'Eliseo.

Il concorso è così enorme che la folla occupa lo spazio di un chilometro attraverso i Campi Elisi fino in piazza Concordia.

La folla è composta di tutte le classi della popolazione; molte signore; serba un contegno reverente.

Molti vestono il lutto.

La cappella ha un aspetto imponente. Il numero delle corone è enorme, e continuano a giungerne sempre.

Il pubblico sfila commosso dinanzi il feretro.

L'INCARICO A DUPUY

Parigi 29 — Perier conferì con Dupuy e lo pregò di costituire il Gabinetto. Dupuy conferirà nuovamente domani con Perier.

Assicurasi stasera che Dupuy consentirà a conservare il potere.

LA COSPIRAZIONE
per assassinare Carnot

Marsiglia 29 — L'esistenza di una cospirazione allo scopo di assassinare Carnot è ora accertata.

La polizia è sulle traccie degli affigliati.

Questi tennero l'ultima riunione a Cette.

In tale riunione Caserio fu designato dalla sorte per eseguire la criminosa decisione.

Arresti sono imminenti.

L'assassinio di Carnot e l'attentato contro Crispi

Parigi 29 — L'autorità giudiziaria crede vi sia connessione fra l'assassinio di Carnot e l'attentato contro Crispi.

Secondo indagini fatte, il Caserio avrebbe visitato Marsiglia durante la presenza colà del Lega.

Dopo l'assassinio di Carnot, il Lega fu *sottoposto* ad un lungo interrogatorio. Egli però negò costantemente di avere conosciuto il Caserio.

Calma quasi completa

Roma 29 — Un telegramma pervenuto oggi alla Consulta annunzia che la pacificazione degli animi in Francia è ormai quasi completa.

Il ministro degli interni francese dispose una somma per sovvenire gli operai italiani sbandati, privi di lavoro, cercando così di tranquillizzarli e dissuaderli al rimpatrio.

Caserio in prigione
Quando e dove sarà ghigliottinato.

Mandano da Parigi, 28:

«Si ha da Lione che Caserio occupa la cella 42 della prigione Saint Paul, al piano terreno. Essa contiene un letto da campo, una sedia, un tavolo, un lavamano e un attaccapanni. Due guardiani lo sorvegliano continuamente. La sua attitudine è di un incosciente. Sembra che ignori l'enormità del delitto. La sua intelligenza pare limitata; l'istruzione nulla. Comprende il francese, ma lo parla malissimo con frasi corte. Dorme tranquillamente la notte intera e parte del giorno. Mangia molto; non fuma. Non possiede neppure un centesimo, ma non si preoccupa di nulla.

Sembra accertata la complicità di Loberio, arrestato a Montpellier, con Caserio *ed altri. Forse avrebbero complottato* la morte di Carnot perchè egli firmò la sentenza dell'esecuzione di Henry, Vaillant e Ravachol.

Caserio non venne ancora fotografato, avendo le labbra e gli occhi gonfiati dai pugni ricevuti.

Il giudice istruttore Bernot crede che Caserio passerà alle Assise dal 25 al 30 luglio. Egli espierà la sua pena sul patibolo verso il 15 agosto. Egli sarà ghigliottinato nel luogo solito, sul corso Charlemagne, a 100 metri dalla piazza Blandine, davanti la piccola chiesa».

I misteri del processo dell'assassino di Carnot

Mandano da Lione, 28:

«La notizia di un nuovo dramma si è diffusa poco fa a riverberare una sinistra luce di mistero sul processo dell'assassino Caserio.

Come sapete — secondo la costituzione francese — i regicidi o gli assassini del Capo dello Stato devono essere giudicati dal Senato riunito in Alta Corte di Giustizia.

Ora, per essere inteso dalla Corte era stato chiamato a comparire dinanzi al giudice istruttore di Lione un certo Garnier, amico e creduto confidente del Caserio.

Ma egli, anzi che essere interrogato, preferì suicidarsi stamane con una coltellata al cuore.

Come potete immaginarvi, questo nuovo fatto si presta ai più disparati commenti. Perchè si uccise il Garnier?

Forse avrebbe potuto essere indotto a fare troppo gravi rivelazioni? Ecco il mistero».

Le condoglianze di un'artista

Come esempio di rara ed efficace *concisione da contrapporre alla brodolosa* retorica onde rigurgitano le migliaia di telegrammi italiani, francesi e dialettali, spediti in occasione della morte di Carnot, ecco il dispaccio spedito da una donna di spirito e di cuore:

«*Madame Carnot palais de l'Elysée*
Paris.

Veuillez, madame, agréer l'expression douloureuse d'une femme française.

Sarah Bernhardt».

SADI

Abbiamo sentito chiedere da molti che cosa significa il prenome portato da Carnot, a qual lingua o nazionalità appartiene, dove è stato preso, perchè è stato addottato, ecc.

Ecco.

Il prenome di *Sadi*, che è quello del *poeta persiano* autore del *Poema delle rose*, fu, in tempi in cui non si usavano più i nomi dei santi, adottato da uno zio di Carnot.

Questi, che fu padrino del presidente, lo trasmise al nipote, il quale per altro, salito al potere, lo abbandonò ufficialmente, e non firmava che col solo cognome di famiglia.

Lo stemma della famiglia Carnot, che vantava nobiltà dal XIII secolo, è d'azzurro a tre merli d'argento posati due su uno, con in testa una stella del medesimo.

Per la dignità della Camera

L'on. Bonghi ha presentato alla Camera la seguente mozione:

«La Camera invita la Commissione pel regolamento a proporre norme di disciplina parlamentare, atte a metterla in grado di deliberare con dignità e senza suo scredito».

Gli uffici l'esamineranno nella prossima loro adunanza.

Il ferimento del console italiano di Malta

Un telegramma da Malta annunzia che, mentre il console italiano Bazzoni faceva visita alla signora del professor Hamilton Stilan, italiano, questi, che lo attendeva in casa, gli esplose contro, credesi per gelosia, un colpo di rivoltella, ferendolo gravemente.

Il feritore è latitante.

Un altro attentato contro lo Czar?
Una sentinella ferita

Londra 29 — Lo *Standard* ha da Pietroburgo:

Un colpo di fuoco fu sparato contro la sentinella che custodiva il ponte di Okulooka, sulla linea ferroviaria di Mosca.

La sentinella fu ferita.

L'assassino è fuggito. Credesi che volesse far saltare il ponte al ritorno dello Czar da Borki.

IL MOTO PERPETUO?

Scrivono da S. Francisco di California:

«Il semplice dubbio che il moto perpetuo sia una cosa possibile è da molto tempo uno di quelli che bastano per far classificare una persona fra le ignoranti di meccanica; la pretesa poi di trovare il moto perpetuo è considerata come uno dei sintomi più sicuri di una malattia che conduce all'Ospedale dei pazzi.

Pure si trova in San Francisco un meccanico italiano, Antonio Della Torre, il quale, pur senza dimostrare alcuna intenzione di essere diretto al sunnominato Ospedale, fece conoscere al pubblico un modelletto di macchina, il quale si mette in movimento da sè e gira in condizioni tali da scombussolare tutte le idee e le teorie di coloro che lo vanno ad esaminare.

Dal giorno in cui il Della Torre rese pubblica la sua invenzione, il 10 marzo, un numero grande di persone chiese ed ottenne di visitare il modello, e fra queste vi furono parecchi tecnici ai quali fu concesso di rovesciare l'apparecchio, di esaminarlo d'accosto, di arrestarlo, d'incamminarlo, e vennero questi tutti alla stessa conclusione che il movimento della macchina era una cosa matematicamente impossibile, ma che essendo una cosa che si vedeva, non la potevano nè negare, nè spiegare. Il prof. Hesse dell'Università di California, invitato, si rifiutò di visitare la macchina rispondendo che l'inventore era un pazzo; il signor Holmes, ingegnere idraulico dello Stato, dopo aver visto l'apparecchio funzionare per un certo tempo, non seppe trovare altra uscita che quella di sospettare la presenza di una molla nascosta a scopo di frode in un fondo di legno dello spessore di due centimetri.

L'ipotesi di una frode non è però in generale molto accettata, perchè non si saprebbe trovare alcuna ragione in questo modo di agire dell'inventore, il quale ha tutto l'aspetto di un entusiasta in buona fede, e meno ancora si comprenderebbe l'avvenuta concessione di patente per parte degli Stati-Uniti e la costituzione di una Compagnia per speculare sopra questi motori dell'avvenire.

Ma al postutto non si può considerare questo più impossibile del moto perpetuo stesso.

* * *

Il modello costrutto dal Della Torre in applicazione della sua scoperta è una cosetta molto semplice. La parte principale consiste in due coclee o viti d'Archimede ad assi convergenti nell'estremo superiore e discosti di pochi centimetri *alla base, inclinati di 45° sulla verticale.* Gli alberi di queste coclee portano due rocchetti di ugual numero di denti ingrananti in un'unica ruota dentata che ha il doppio scopo di collegare le due coclee e di trasmettere il movimento ad un volante, a un freno ad ali battenti nell'aria e ad una piccola pompa ad acqua.

Le due coclee hanno raggio differente e nel rapporto di circa tre a due, e la più grande è diritta e di tre spire e mezzo, mentre la più piccola è sinistra ed ha solo due spire. Ambedue hanno verticalmente la stessa altezza.

L'inventore mette due piccole sfere di ferro nelle spire della più grande, ed un'altra uguale alle due prime nelle spire della più piccola. Ciò fatto, la macchina prende a ruotare; la sfera unica della coclea minore sale mentre le altre due discendono, finchè una di queste tocca il fondo, ed è allora guidata dalla spinta di una molla nella spira più bassa della coclea minore, la quale nell'istante stesso in cui riceve questa seconda sfera si scarica superiormente della sfera che già aveva, gettandola nella coclea maggiore. Avvenuto questo scambio, la macchina continua a funzionare come nel primo istante essendoci nuovamente due sfere discendenti nella coclea grande, ed una ascendente nella piccola, ed aumenterebbe tanto di velocità da cacciar fuori le *sfere per forza centrifuga se non e*sistesse il freno.

Alcune persone affermano che la macchinetta funzionò perfettamente per alcune giornate di seguito, con regolarità cronometrica, ed aspirando acqua.

* * *

Questa è l'esposizione del fatto quale è. Un *ingegnere torinese* che vide l'apparecchio in moto per breve tempo ne fece uno studio, il quale, naturalmente, non riuscì esclusa la frode, a mettere d'accordo il fatto che si vede colle esigenze della teoria.

Stando le disposizioni delle parti della macchina nei termini accennati, il movimento delle tre palle non è molto difficile a comprendere. Le coclee danno ugual numero di giri, ma una ha tre spire e mezza e l'altra due, ed inoltre le sfere perdono mezzo giro di tempo nell'abbandonare la coclea grande per essere le basi delle coclee scartate l'una dall'altra, mentre non avviene perdita di tempo nel passaggio dall'ascendente alla *discendente per essere le due co*clee tangenti in alto. Cosicchè, computando il tempo perduto nel passaggio inferiore, il periodo completo di rivoluzione di una palla è di sei giri di albero. Due giri una sfera li percorre nell'ascendente, quattro fuori, e quindi, scegliendo opportunamente la distanza tra sfera e sfera, nella coclea minore o ascendente si ha sempre una sola sfera, mentre nella maggiore ce ne sono sempre due, eccetto durante il semigiro, detto morto dall'inventore, impiegato nel passaggio inferiore.

Nell'istante di partenza si hanno due sfere da una parte e una dall'altra; l'equilibrio non è possibile e la macchina *s'incammina*. Ma quando la coclea grande si scarica d'una sfera, allora l'azione contraria della coclea minore prevale per la differenza nei raggi e nel numero delle spire, e rimanendole ancora un mezzo giro da fare prima che la palla che contiene raggiunga la vetta e cada nella motrice, deve farlo di slancio consumando cioè ciò che dicesi forza viva accumulatasi nel sistema rotante. Questa forza viva è calcolabile col teorema chiamato dei lavori e risulta uguale precisamente a quella che occorrerebbe se non ci fossero attriti. Siccome gli attriti ci sono, essa è insufficiente e la macchina deve arrestarsi pochi istanti dopo che una delle palle discendenti ha toccato il fondo.

Tale è almeno la risposta che dà la teoria, ma non quella che dà l'inventore, il quale non sa, nè vuol sapere di lavori o forze vive, ma mostra il volantino che gira sempre, e nell'istante critico fa percorrere gli *ultimi* millimetri alla palla ascendente, che dopo di essi diventa motrice e va ad aiutare la precedente nel tirar su la caduta, che comincia allora a salire.

Che un volante fosse un accumulatore di energia lo si sapeva, ma che esso possa diventarne un creatore pochi saranno disposti a crederlo, ed è meglio rinunciare alla discussione ed accontentarsi di constatare i fatti.

* * *

Antonio Della Torre è un ometto piccolo, dalla figura nè distinta nè intelligente, sulla cinquantina, nato a Cuba da parenti italiani. Studiò un po' di meccanica in Inghilterra da ragazzo poi girò mezzo mondo lavorando per varie manifatture, ed ultimamente in raffinerie di zucchero nella Florida. Ha già fatte diverse altre invenzioni brevettate e cedute alle Case per cui lavorava, ed ereditò la mania del moto perpetuo quattordici anni or sono da un certo B. F. Carto, che lavorò quarantun anni allo stesso scopo, senza riuscire a far alcun modello tale da poter essere presentato al pubblico.

Il brevetto Della Torre pel moto perpetuo è proprietà della «The Universal Motor Company», costituita interamente di italiani, la quale lo sovvenne nei suoi esperimenti e studi, e sta ora fabbricando un modello di grandi dimensioni che deve sviluppare, secondo il Della Torre, quattro cavalli-vapore d'energia».

CALEIDOSCOPIO

I versi.

Dimmi: — «Va, parti: in suol non tocco mai
Nasce un fior senza nome, ed io lo vo';
Dovrai sudar, dovrai gelar, dovrai
Mille stenti soffrir»: — io partirò.

Dimmi: — «Va, muori: nel tuo sangue vivo
Tinger vo' un nastro, e me ne voglio ornar.»
M'aprirò il seno, ed un purpureo rivo
Scorrere guarderò senza tremar.

E quando andrò languendo, e nell'atroce
Stretta dell'agonia spasimerò,
Nè avrò più sensi, nè vigor, nè voce,
Dimmi: — «sorridi» — ed io sorriderò.

×

Cronache friulane.

Giugno (1412). Carlo Malatesta, capitano della Repubblica di Venezia, attacca invano Udine difesa dagli Ungheri, e quindi si getta sui villaggi e castelli vicini, facendo enormi danni e ricchi bottini.

×

Un pensiero al giorno.

In politica come alla guerra la prima cosa da prevedersi è l'imprevedibile.

×

Cognizioni utili.

Per la ventilazione notturna delle camere è stato inventato un metodo veramente pratico.

L'invenzione consiste nel mettere ad un telaio superiore della finestra, due vetri incompleti, meno alti del vano. Questi vetri sono applicati uno all'interno e l'altro all'esterno, in modo che l'aria entri dal basso, passi nell'intercapedine, e venga a *cadere* nella camera dall'alto.

Si ottiene così una ventilazione sufficiente, se venne calcolato a dovere il bisogno di rinnovamento dell'aria. È facile chiudere con uno sportellino l'accesso all'aria esterna quando, col variare delle stagioni, non sarà più necessario.

×

La sfinge. Monoverbo.

— T

Spiegazione del monoverbo precedente:
FRATELLI (*fra* tell-i)

×

Per finire.

— Ebbene, signora, vuole accettare un posto nella mia vettura....

— Non oso....

— Stia tranquilla... ci sono le tendine bleu.

Penna e Forbici.

Col 1° luglio

si apre un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione

PROVINCIA

(Di quà e di là del Judri)

La gita del Comizio Agrario di Cividale

Cividale, 28 giugno.

(F. C.) Proseguo la riassuntiva relazione speditavi ieri l'altro da Latisana.

Prima di tutto debbo riparare ad una mia ommissione. Alla colazione offertaci dai signori Biaggini, l'egregio presidente del Comizio dott. Domenico Rubini, a nome di noi tutti portò un brindisi agli ospiti gentili, ringraziandoli della squisita ospitalità e ricordando l'opera del padre tanto benemerito dell'agricoltura di quei paesi.

Ed ora continuiamo.

La sera, come dissi, la comitiva, scemata di numero, pernottò a Portogruaro, da dove la mattina alle tre partiva in barca, prima per il Lemene e poi per il Livenza verso Cà Corniani, ove giungeva verso le otto, ricevuta dall'egregio ing. Spada, capo dell'azienda delle Assicurazioni Generali.

Lo stabile trae il nome dalla contessa Corniani sua antica proprietaria, ed ha l'estensione di 2700 ettari (più di 8000 campi) di cui 1700 bonificati e 1000 da bonificarsi. Queste cifre basteranno per far immaginare la grandiosità di tutto ciò che si vede in questa tenuta.

Cominciando dai fabbricati dirò che formano un grosso villaggio e che sono costituiti da corpi di costruzioni colossali che devono esser costati milioni. Una cantina enorme che contenne l'anno decorso oltre 2000 ettolitri di vino, costruita tutta a volto reale in mattoni, è una vera reggia di Bacco. Sopra questa e sopra agli altri fabbricati si aprono immensi granai, di centinaia di metri di lunghezza, in cui si trovano ancora vere montagne di panocchie.

L'azienda ha costruito un bellissimo locale scolastico, con due aule per scuole femminile e maschile, un'aula per l'asilo da fondarsi, e l'alloggio pei maestri.

A Cà Corniani l'amministrazione tiene anche un molino, la cui bellissima motrice costruita dal Neville di Venezia viene alimentata dalle stramaglie che si raccolgono nello stabile. Tanto qui, quanto sparse nella tenuta, ci sono delle bellissime stalle costruite razionalmente, abitate da 1200 capi di bestiame bovino.

Ad una mezz'ora circa dall'abitato centrale fummo accompagnati a visitare la macchina idrofora che prosciuga l'acqua e la versa nel Livenza morto. Questa macchina, messa a posto dall'ingegnere Spada, è messa da due potenti motrici del Neville stesso, e le cui caldaie si riscaldano a stramaglie. Ogni minuto secondo scolano metri cubi 2 e mezzo d'acqua. Lavorano da 50 a 60 giornate all'anno.

Ed ora alcuni dati statistici.

Popolazione dello stabile 1200 abitanti.

Estensione superficiale dei granai un ettaro.

Produzione media annuale:
Frumento quintali 4000.
Granoturco quintali 8 a 10,000.
Avena quintali 1000.
Vino ettolitri 2000.
Bozzoli chilogrammi 2500.

La stalla poi dà un reddito annuo da 30 a 35,000 lire.

Questi dati vi renderanno abbastanza bene l'idea della vastità ed importanza di questa tenuta, per la quale le Assicurazioni Generali impiegarono un enorme capitale; capitale che oggi l'egregio ing. Spada fa fruttare in modo invidiabile.

Anche qui abbiamo avuto una splendida accoglienza e non possiamo che esserne grati a chi ordinò la cosa e a chi seppe renderci così gradita quella visita colle cure assidue e gentili verso di noi. Credo perciò di rendermi interprete dei sentimenti dei miei colleghi ringraziando da queste colonne l'Amministrazione delle Assicurazioni e per essa l'ingegner Spada, che in sì degno modo la rappresenta a Cà Corniani.

Ed ora chiudo ringraziando anche il Comizio di Cividale che ha iniziato e condotto a buon termine una gita sì interessante, ed in special modo l'infaticabile presidente dott. Rubini, di cui è merito se il nostro Comizio non è una vana accademia, come la maggior parte degli altri, ma invece vivo di vita florida e prosperosa e va ogni giorno più estendendo la sua azione benefica per le nostre popolazioni.

Incendio. A Platischis si sviluppò un incendio nei fienili di Giovanni Sbrajozzo e Domenico Conier, producendo ad essi un danno di lire 200 per ciascuno.

L'antisepsi della cute vuole il Crelium.

UDINE

(La Città e il Comune)

Poste e telegrafi. Il ministro Ferraris durante le vacanze parlamentari procederà alla formazione del nuovo organico pel personale delle poste e telegrafi, tenendo distinti i due personali.

Per gli eredi troppo premurosi. Con recente sentenza pubblicata nella *Cassazione Unica*, la Suprema Corte di Roma decise che, in caso di sottrazione commessa da alcuno degli eredi sopra cose di un'eredità indivisa, quando si tratti di cespiti o di effetti diversi sui quali ciascuno degli eredi abbia diritto, la circostanza che la quantità del tolto non superi la parte spettante al colpevole, non vale ad eliminare il reato di furto.

Per i portalettere. Il ministro Maggiorino Ferraris ha presentato alla Camera un progetto di legge inteso ad abilitare i portalettere a passare alla terza categoria, salvo le garanzie sulla capacità.

Società di Tiro a segno nazionale. Ecco il programma per la quarta gara domenicale (domenica 1 luglio p. v. dalle ore 7 alle 11 e dalle 15 alle 19), ferme le norme già pubblicate con programma 18 ottobre 1893, in quanto non sieno contrarie al presente, la gara sarà regolata dalle seguenti disposizioni (posizione in piedi od in ginocchio):

Categoria prima a metri 200.

Primo premio medaglia d'oro; secondo id.; terzo a ottavo inclusivo medaglia d'argento; nono a sedicesimo id. di bronzo.

Categoria seconda a metri 300.

Primo premio medaglia d'oro; secondo id.; terzo a quinto inclusivo medaglia d'argento; sesto a ottavo id. di bronzo.

Nella categoria prima, il primo premio non verrà conferito se non al tiratore che con due serie abbia conseguito almeno punti 44, e nella categoria seconda, al tiratore che con due serie abbia conseguito almeno punti 41; gli altri premi verranno conferiti in ordine di punti discendenti.

Categoria terza a metri 200.

Gara speciale libera a tutti, due medaglie d'oro.

I premi saranno conferiti al tiratore che presenterà una serie di punti 24; il tiratore non potrà conseguire che un solo premio.

Le serie da otto colpi cadauna ripetibili a volontà del tiratore, saranno vendute al prezzo di lire 1, munizioni comprese; sarà venduta una sola serie.

È libero di concorrere ai tiratori della Provincia domandando l'inscrizione a soci anche nel giorno stesso della gara.

Udine, 20 giugno 1894.

Il Presidente
G. A. Ronchi.

Ancora l'incendio della fabbrica Volpe. Ben poco abbiamo da aggiungere a quanto ieri diffusamente narrammo su questo disgraziato avvenimento.

Durante tutto il giorno di ieri e parte della notte i pompieri lavorarono allo spegnimento di quel po' di fuoco che sprigionavasi dalle rovine e dai travi fumanti: pezzi di muro crollanti furono atterrati anche per la sicurezza delle persone.

Quanto alla causa dell'incendio è sempre quella, e cioè che per la eccessiva accensione dei forni, qualche favilla sia partita dalla canna ed abbia comunicato il fuoco nel deposito di paglia ove poscia ebbe facile alimento ed estensione.

Ancora i danni non si possono precisare; però saliranno a non meno di 60 a 70 mila lire. Del resto non si sono fatti neanche i rilievi preliminari.

Quanto al lavoro degli operai, più di una metà sono occupati nella parte di fabbrica rimasta intatta; gli altri e le donne riprenderanno il lavoro lunedì prossimo sotto la grande tettoia che è in mezzo del cortile della Fabbrica, che si sta sgombrando del legname ivi depositato.

Un temporale scoppiò ier sera verso le 9, e cadde un forte acquazzone. Il passeggio alla musica in Mercatovecchio ne fu guastato, e la molta gente si affollava al riparo sotto i portici e nei Caffè. Cadde anche un fulmine in città, come è narrato in altra cronaca.

Un fulmine alla Posta. Ieri sera alle 8.50 un fulmine scoppiò nell'atrio dell'Ufficio postale andando a colpire un tubo conduttore di gaz, che in conseguenza prese fuoco. Accorsero prontamente i pompieri che riuscirono subito a spegnere l'incendiuciolo.

Contro i falsificatori di monete. L'onorevole Luzzatti Luigi trattando l'altro giorno alla Camera delle disposizioni che riguardano la circolazione delle Banche, e sono comprese nei provvedimenti finanziari, dimostrò la opportunità di istituire una specie di polizia tecnica internazionale fra gli Stati della Lega latina, intesa a prevenire e colpire le contraffazioni; l'Italia ha titolo e qualità e interesse sommo per prendere la iniziativa di siffatto accordo.

L'onorevole Luzzatti teme la fraudolenta moltiplicazione di scudi, di spezzati, di monete di nichel.

Sagra di Cussignacco. Nei giorni di domenica 1 e lunedì 2 luglio ricorrendo la sagra annuale si daranno due grandiose e brillanti *feste da ballo* nei locali dei signori fratelli Disnan.

L'orchestra composta di distinti professori udinesi sarà diretta dal maestro Carlo Blasich.

Sfarzosi addobbi alla piattaforma del ballo.

I locali saranno illuminati splendidamente.

Il ballo avrà principio alle ore 17.

La trattoria, onde soddisfare le esigenze del pubblico, sarà provvista di ogni sorta di cibarie, nonchè di scelti vini e bibite.

Filodrammatici a Codroipo. Domani la Società comica «Giovanni d'Udine» darà una rappresentazione nel teatrino di Codroipo.

Esami d'ammissione alla prima classe delle r. Scuole classiche secondarie. Presso il nostro Istituto Donadi si daranno gli esami d'ammissione alle r. Scuole Tecniche, Normali e Ginnasiali del Regno, entro la prima quindicina di luglio p. v.

Verrà pubblicato regolare avviso.

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del 23 giugno 1894.

Approvò il regolamento del passo a barca sul Tagliamento a Bordano.

Allo stato degli atti non autorizzò il Comune di Bruggera a stare in giudizio per rivendicazione di suolo stradale.

Espresse il parere che non abbia a considerarsi concentrabile il Legato Pecile nella Congregazione di Carità di Fagagna.

Approvò la deliberazione della Casa di Ricovero di Udine che si riferisce agli affranchi al R. Demanio dei legati di Meste E. Lodi e G. Venerio.

Id. del Comune di Pasian Schiavonesco sopra alienazione di ritaglio stradale.

Idem di S. Pietro al Natisone riguardante la domanda di M. e G. Gubana per affranco canone.

Idem di Tolmezzo con cui si cede un ritaglio di fondo.

Idem di Paceuis portante lo statuto organico della Congregazione di Carità.

Idem di Moggio riflettente una riduzione di canone livellario.

Idem di Moggio che tende ad aumentare il salario allo stradino comunale.

Idem di Montenars sopra una cessione di area di strada abbandonata.

Idem di Porpetto sulla vendita dei boschi Promissacco e Sgobitta.

Idem di Claut riguardante la corresponsione d'interesse del 5 0[0] all'esattore per somma anticipata

Idem di Caneva circa il prelevamento di lire 3780.18 dalla Cassa di Risparmio per spesa fabbricato scolastico.

Idem di Prato Carnico che concede ad una Ditta di estrarre sabbia da località di proprietà comunale.

Approvò alcune deliberazioni dei Comuni di Moggio, Treppo Carnico, Prato Carnico, Lauco, Forni di Sotto, Rigolato, Polcenigo, Paularo, Gemona e Venzone e del Consorzio Canal di Gorto concernenti concessioni, utilizzazione o vendita di piante.

Approvò il consuntivo 1892 della Congregazione di Carità di S. Quirino, di Foletto Umberto ed il preventivo 1894 di quella di Pavia di Udine.

Approvò la deliberazione dello Spedale Civile di Udine sulla vendita definitiva della colonia in S. Pietro dell'Isonzo.

Idem della Casa di Carità che riguarda l'affranco vitalizio da parte dei consorti De Checco.

Idem della Congregazione di Carità di Cividale che stabilisce il pagamento in danaro sui fondi del legato De Lepre.

Decise incombere al Comune di Socchieve la spesa per spedalità in Spilimbergo di Dorigo Domenico.

Diede parere favorevole perchè venga trasmessa al Governo del Re la domanda del Comune di Clauzetto per ottenere sussidio per la costruzione della strada obbligatoria per Vito d'Asio.

Emise altre decisioni sopra ricorsi prodotti contro tasse Comunali ed altro non approvanti alcune deliberazioni di Consigli comunali.

Tramvia a vapore Udine-Sandaniele. La Direzione di questa Tramvia si pregia portare a conoscenza del pubblico di aver disposto che, a datare dal 1. luglio p. v. e sino a tutto ottobre a. c. nelle domeniche e giorni festivi siano normalmente fatti circolare due treni speciali regolati dal seguente orario:

Partenza da Udine P. G. ore 20 — Arrivo a San Daniele ore 21.20.
Partenza da S. Daniele ore 20.20 — Arrivo a Udine P. G. ore 21.40.

Signori velocipedisti, quando la vogliamo finire? Anche l'altro ieri una disgrazia. Un suonatore della Banda cittadina, del quale non ricordiamo ora il nome, è stato investito ed atterrato in via della Posta dal signor Tramonti, il quale correva a rotta di collo sulla sua macchina. L'investito ebbe una gamba gravemente contusa, perciò trovasi a letto, e ier sera non potè prendere parte al concerto, in un pezzo del quale aveva parte *obbligata*.

Un tal genere di *records*, a chi atterra o storpia o ammazza più gente, assolutamente non va e non può andare.

Dato questo sistema di corse pazze, senza occhi in testa e senza il criterio che le pubbliche vie sono di tutti e non solamente dei signori ciclisti, il velocipedismo va a collocarsi da sè nel Capo V. della legge sulla Pubblica Sicurezza, che tratta *della prevenzione d'infortuni e disastri*.

Furto ed arresto. Questa mattina le guardie di città arrestarono il barbiere Valentino Picotti fu Luigi d'anni 22, abitante in via Tiberio Deciani, per furto di tre rasoi inglesi del valore di lire 9, in danno dell'altro barbiere Pietro Gasparini fu Giov. Batt. d'anni 68, avente bottega in via Francesco Mantica al n. 18 ed abitazione nella stessa via n. 25.

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO D'ASTA

ad unico incanto.

Alle ore 10 del giorno 16 luglio p. v., in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco o suo delegato, si farà l'incanto per l'appalto per il servizio di allestimento e sgombro dei palchi e steccati per gli spettacoli delle Corse ippiche che abbiano luogo nella piazza del Giardino in Udine negli anni 1894-95-96-97-98, e ciò pel dato regolatore del compenso di lire 1000 per volta.

L'asta seguirà — mediante offerte segrete da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandole personalmente o facendole consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta — (articolo 87 lettera *A* del regolamento vigente di Contabilità generale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bollo di lire 1.20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti:

— depositare consegnando alla Stazione appaltante insieme all'offerta ed a garanzia di questa lire 750, anche in rendita pubblica dello Stato, e lire 200 in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto che sono tutte a carico dell'aggiudicatario;

— giustificare con certificato di un ingegnere, confermato dal Prefetto o Sottoprefetto di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a sensi dell'articolo 77 del citato regolamento.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente, seduta stante, al miglior offerente, ed anche se ne fosse uno solo, purchè sia migliorato o almeno raggiunto il prezzo indicato di sopra.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel Capitolato d'appalto, visibile in questo ufficio municipale (Sezione IV); dovrà designare il proprio domicilio in Udine, e prestare la cauzione stabilita dal contratto in lire 2000.

Dal Municipio di Udine,
il 27 giugno 1894.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO.

Teatro Minerva. Siamo lieti di annunciare che ci è oggi confermata la notizia da noi data ieri come una *probabilità*, cioè della rappresentazione delle scene intitolate: *Cristo alla festa di Purim*. La Compagnia Zacconi - Pilotto rappresenterà in questo teatro l'applaudito lavoro di Giovanni Bovio la sera di sabato 14 luglio p. v.

— Il gran Circo equestre di F. Amato comincierà martedì sera 3 luglio il breve corso delle sue rappresentazioni.

Ringraziamento. La famiglia Volpe sente il dovere di porgere pubblico ringraziamento alle Autorità, ai diversi Corpi civili e militari, ai numerosi amici ed alle persone tutte, che tanto validamente concorsero alla pronta estinzione dell'incendio ieri scoppiato nella Fabbrica Sedie.

Udine, 30 giugno 1894.

Ringraziamento. Sento il dovere di ringraziare tutte quelle gentili persone ad ogni classe sociale appartenenti, che ieri, durante l'incendio sviluppatosi nella fabbrica sedie di A. Volpe, cooperarono validamente in mio favore asportando i mobili dalla mia abitazione seriamente minacciata dalle fiamme, e a tutti coloro che in qualunque modo manifestarono il loro interessamento per la mia famiglia.

Udine, 30 giugno 1894.

Carlo Lorenzi.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *Plateo Luigia:*

Famiglia avv. Antonini lire 10, Zanutta-Belli Giulia 1, De Poli-Carli Maria 1, Capellani avv. Pietro 2.

di *Cappellari Paolo* di Ospedaletto: Koch Giovanni lire 1, Marioni Giov. Batt. 1.

Le offerte si ricevono presso l'ufficio della Congregazione, e dai librai fratelli Tosolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

La Birra dei fratelli Kosler di Lubiana venne premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Vienna 1894 delle concorrenze di Birra per l'alimentazione popolare.

Il giurì ebbe a giudicare oltre 60 qualità di Birra di quasi tutti i paesi d'Europa.

Deposito e rappresentanza tanto in Barili che bottiglie, presso il signor **Carlo Burghart**, Udine.

Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Uova alla dozzina		da L. 0.54 a 0.60
Burro	al Chilog.	da „ 2.— a 2.25
Patate	al quintale	da „ 6.— a 12.—

Grani.

Granoturco	all'Ettol.	da L. 9.— a 1[illegible].10
Frumento	„	da „ 0.— a —.—
Segala	„	da „ —.— a —.—
Sorgorosso	„	da „ 0.— a 0.—
Cinquantino	„	da „ —.— a —.—
Fagiuoli alpigiani	„	da „ —.— a —.—
id. di pianura	„	da „ —.— a —.—

Foraggi (compreso dazio)

Fieno dell'Alta

I.a qual. al quint.	da L. 6.— a 6.55
II.a „ „	da „ 5.70 a 6.—

Fieno della Bassa.

I.a qual. al quint. da	L. 4.80 a 5.25
II.a „ „ da	„ 4.50 a 4.70
Paglia da foraggio al quint. da	„ 0.— a 0.—
„ da lettiera „ da	„ 4.60 a 5.30

Combustibili.

Legna in stanga al Quint. da	L. 2.15 a 2.25
Legna tagliate „ da	„ 2.40 a 2.60
Carbone I.a qualità „ da	„ 6.70 a 7.90

N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale: quello sulle legna di L. 0.36 e quello sul carbone di L. 0.60.

Carne.

Vitello quarti davanti	al Ch.	da L. 1.20 a 1.40
„ „ di dietro	„	da „ 1.50 a 1.80
Manzo I. qual., taglio primo	„	da „ 1.60 a 1.80
„ „ „ secondo	„	da „ 1.40 a 1.60
„ „ „ terzo	„	da „ 1.20 a 1.30
Manzo II. „ „ primo	„	da „ 1.40 a 1.50
„ „ „ secondo	„	da „ 1.20 a 1.30
„ „ „ terzo	„	da „ 0.90 a 1.—
Vacca	„	da „ 0.90 a 1.50
Pecora	„	da „ 0.80 a 1.20
Ariete	„	da „ 1.20 a 1.40
Castrato	„	da „ 1.30 a 1.55
Agnello	„	da „ 1.20 a 1.40
Capretto	„	da „ 0.— a 0.—

Lanuti e suini.

V'erano approssimativamente:

60 castrati, 55 pecore, 25 agnelli, 15 arieti.

Andarono venduti circa: 60 castrati da macello da lire 1.35 a 1.40 al Kg. a p. m.; 80 pecore da macello da lire 1.— a 1.10 al Kg. 15 d'allevamento a prezzi di merito; 15 agnelli da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg. a p. m.; — d'allevamento a prezzi di merito; 10 arieti da macello da lire 1.15 a 1.20 al Kg. a p. m. — d'allevamento a prezzi di merito.

400 suini d'allevamento; venduti 300 a prezzi soliti.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 29.
Presidenza *Damiani.*

Si apre la discussione del bilancio di grazia e giustizia e si approvano tutti i capitoli ed il complesso della spesa in lire 34,240,673.64, con voti favorevoli 177 contrari 63.

Approvansi inoltre alcune leggine relative al suddetto bilancio.

Seduta pom.
Presidenza *Biancheri.*

Dopo che il ministro della guerra ha risposto alle interrogazioni degli on. Imbriani e Cavallotti sui criteri con cui ha formato la Commissione dei generali recentemente nominata, si riprende la discussione dei provvedimenti finanziari, e dopo approvati i rimanenti articoli si procede alla votazione a scrutinio segreto. La Camera approva con voti favorevoli **180** contrari **74.**

SENATO DEL REGNO
Seduta del 29.
Presidenza *Farini*.

Si approva, senza discussione, l'esercizio provvisorio pel mese di luglio.
Si continua la discussione del bilancio di agricoltura e si approvano i primi 15 capitoli. Il seguito si rimanda a domani.

Il gran dibattito, cominciato con tanta solennità accademica, continuato con tanta ira, attraversato da una crisi ministeriale, si è chiuso ieri alla Camera fra l'indifferenza *generale*.

Due cose rimangono notevoli in questa lotta parlamentare: la ruina finale del partito di Destra rudiniana, che ha eseguito su sè stesso il sacrificio d'Origene a totale beneficio dell'on. Cavallotti e compagni, e l'impotenza assoluta di tutti quei capi partito cui *pro bono pacis* si era rivolto il Crispi al momento della crisi, e che, chi più chi meno sdegnosamente, avevano rifiutato il loro concorso, perchè, come diceva elegantemente un giornale, non volevano rinnovare su loro stessi il supplizio di Messenzio, legandosi *vivi ad un cadavere*, quale era Crispi.

Questi, dopo aver provato il sistema della conciliazione, dopo aver fatto quasi dubitare d'aver mutato indole e non essere più l'uomo forte tanto decantato, è ritornato all'antico sistema, e netto e reciso ha *mantenuto il programma* finanziario nei suoi punti più scabrosi, ed ha sbaragliato Commissione dei 15, rudiniani, zanardelliani e cavallottiani coalizzati, ed anche il Brin che all'ultima ora si era gittato dalla parte nemica con il suo emendamento conciliativo.

E il fulmondo minacciato dagli oratori dell'opposizione, non è venuto e non verrà.....

Il guanto di Corradino

Scrivono da Roma:

« Come è noto, il 26 ottobre 1268, prima di concedere la testa bionda al carnefice, Corradino dall'alto del patibolo si tolse un guanto e lo gettò al popolo commosso. La storia narra che un certo Enrico Dapisero raccolse il guanto e lo dette, poi, a Giovanni da Procida, il quale, quattordici anni appresso, lo fece servire alla causa dei Vespri, in Palermo. Quel guanto, inzuppato del sangue francese durante il massacro dei Vespri, è ora posseduto dall'*on. Crispi*. »

Temporali e fulmini

Forti temporali sono scoppiati tra ieri e ieri l'altro in parecchie regioni italiane e segnatamente nell'Alta Italia.

A Brescia, a Mantova e nel Bergamasco si deplorano grandinate, alluvioni e rotture di argini e di ponti.

Leggiamo nei giornali di Torino del 29:

« L'uragano scatenatosi verso l'una di ieri mattina sulla nostra città ebbe per conseguenza la caduta di due fulmini.

Un *fulmine* penetrò nella casa dell'ufficio daziario alla Barriera di Stupinigi, rompendo il telefono e producendo qualche altro guasto; un altro colse e rovinò completamente un albero sul viale di Stupinigi.

Fortunatamente però non si ebbero disgrazie di persone. »

Telegrafano da Certaldo 28:

« Stamani alle otto, mentre imperversava un temporale, certi Ildebrando Marcori di anni 24 detto *Mimmi* e il ragazzo Alessandro Faraoni di anni 15 si trovavano sul campanile, per suonare *al mal tempo*.

Ad un tratto furono colpiti e feriti assai gravemente da un fulmine.

Se la caveranno con parecchi giorni di letto ».

Da Genova 29, si telegrafa:

« Questa sera dovevano aver luogo le feste velocipedistiche; ma furono sospese in causa a un fortissimo temporale — un vero diluvio — scoppiato ».

SPORT

Una corsa di signore da Milano a Bologna.

Nella corsa in biciclo Milano-Bologna sono già inscritti numerosi corridori, comprese alcune signore. È la prima volta che le donne si misurano in una gara di resistenza.... alla corsa in velocipede.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La legge elettorale al Senato

Roma 29 — La commissione del Senato che esamina il progetto di legge sulle liste elettorali, lo ha approvato. Attualmente esamina la durata dei consiglieri. Credesi di certo che l'approverà egualmente.

I pieni poteri

Roma 29 — L'*Italie* afferma che prima delle vacanze l'on. Crispi domanderebbe alla Camera la discussione del progetto di legge sui pieni poteri.

Si toglie ogni speranza ai trentini

Vienna 29 — Il *Fremdenblatt*, giornale ufficioso, toglie ai trentini la speranza che venga loro concessa una completa autonomia amministrativa.

Dice essere *solo possibile* che si rendano autonomi alcuni organi per qualche ramo dell'amministrazione.

Corriere commerciale

Bozzoli

MERCATO BOZZOLI

Risultato della Pesa pubblica di Udine del di 29 giugno 1894.

Qualità delle Galette	Quantità in chilogr. – Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. – Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire – Minimo	Prezzo giornaliero in lire – Massimo	Prezzo giornaliero in lire – adequato giornaliero	Prezzo adequato generale a tutto oggi
Gialli ed incrociati gialli	2356.70	50.35	2.20	2.50	2.29	2.33
Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi	499.70	—	—	—	—	1.77

Listino ufficiale
dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 28 giugno 1894.

Grani

Frumento	all'ett. da L.	—.—	a	—.—
Granoturco	» da »	9.60	a	10.—
Giallone	» da »	10.20	a	—.—
Gialloncino	» da »	11.	a	—.—
Semi Giallone	» da »	—.—	a	—.—
Cinquantino	» da »	—.—	a	—.—
Segala	» da »	8.—	a	8.60
Sorgorosso	» da »	7.50	a	9.60
Lupini	al quint. da »	0.—	a	0.—
Fagiuoli del piano	» da »	14.—	a	15.—
Fagiuoli alpigiani	» da »	—.—	a	—.—
Orzo brillato	» da »	—.—	a	—.—
Patata	» da »	8.—	a	8.—

Foraggi e combustibili

Fieno dell'alta I. q.	al quint. da »	5.40	a	5.80
Fieno dell'alta II.	» da »	4.80	a	5.80
Fieno della bassa I.	» da »	4.30	a	5.—
Fieno della bassa II.	» da »	0.—	a	3.50
Medica	» da »	.—	a	.—
Paglia da lettiera	» da »	5.—	a	—.—
Legna tagliate	» da »	2.04	a	2.50
Legna in stanga	» da »	1.74	a	2.25
Carbone I. qualità	» da »	6.90	a	8.00
Carbone II.	» da »	5.90	a	7.—

I prezzi dei foraggi e combustibili sono fuori dazio.

Burro, formaggio e uova

Burro	al Kg. da »	1.80	a	1.85
Burro del monte	» da »	0.—	a	0.—
Formaggio del monte	» da »	0.—	a	0.—
Formaggio del piano	» da »	0.—	a	0.—
Uova alla dozzina	» da »	0.60	a	0.63

Pollame

Capponi	al Kg. da »	1.10	a	1.20
Galline	» da »	1.10	a	1.15
Polli	» da »	0.—	a	0.—
Polli d'India maschi	» da »	.—	a	0.—
Polli d'India femmine	» da »	.—	a	0.—
Anitre	» da »	0.—	a	.—
Oche	» da »	0.60	a	0.70
Oche morte	» da »	0.—	a	0.—

Frutta

Pera	al quintale da lire	15.—	a	—.—
Pomi	» »	8.12	a	—.—
Ciliege	» »	10.—	a	20.—
Susini	» »	—.—	a	—.—
Fragole	» »	1.00	a	0.00

BIBLIOTECA

Un nuovo libro dell'onor. avv. prof. Enrico Ferri

La Casa Editrice Italiana di Roma annuncia la prossima pubblicazione di un nuovo lavoro dell'on. prof. avv. Enrico Ferri, dal titolo: *Socialismo e scienza positiva* (Darwin-Spencer-Marx), di cui ecco il sommario:

Prefazione. — Parte prima — *Darwinismo e Socialismo.*

I. Virchow e Haeckel al congresso di Monaco — II. Le tre pretese contraddizioni fra Darwinismo e Socialismo — III. L'eguaglianza degli uomini — IV. I vinti nella lotta per la vita — V. La sopravvivenza dei più adatti — VI. La figliazione del Socialismo dal Darwinismo — VII. Scienza positiva e credenze religiose — VIII. L'individuo e la specie — IX. La lotta per la vita e la lotta di classe.

Parte Seconda — *Evoluzionismo e Socialismo:*

I. La tesi ortodossa e la tesi socialista di fronte alla teoria scientifica dell'evoluzione — II. La legge di regressione apparente e la proprietà collettiva — III. Le fasi dell'evoluzione sociale e la libertà individuale — IV. Evoluzione, rivoluzione, rivolta, violenza personale — V. Socialisti e anarchici.

Parte Terza — *Sociologia e Socialismo:*

I. Il limbo sterile della sociologia — II. Carlo Marx completa la rivoluzione scientifica iniziata da Darwin e da Spencer.

Il libro sarà in vendita presso tutti i principali librai d'Italia, al prezzo di lire 1.50.

Bollettino della Borsa

UDINE, 30 giugno 1894.

Rendita	29 giu.	30 giu.
Ital. 5 % contanti ex coup.	87.30	87.30
» fine mese	87.40	87.40
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	87.—	87.—
Obbligazioni		
Ferrovie d'Italia	293.—	293.—
» 3 % Italiane	273.—	272.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	471.—	471.—
» » » 4 ½	469.—	469.—
» 5 % Banco di Napoli	421.—	421.—
Fer. Udine-Pont.	428.—	428.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	505.—	505.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	775.—	775.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	195.—	195.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferr. Meridionali ex coup.	604.—	604.—
» » Mediterranee	445.	445.—
Cambi e valute		
Francia chèque	110.75	110.75
Germania »	136.65	136.65
Londra »	27.89	27.89
Austria e Banconote »	228.—	228.—
Corone in oro »	1.10 ½	112.
Napoleoni	22.15	22.15
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi ex coupons	79.25	79.25
Id. Boulevards, ore 11 ½ pom.	—.—	—.—

Tendenza buona.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Orario Ferroviario

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 2.—	6.55	D. 5.05	7.45
O. 4.50	9.10	O. 5.25	10.15
M.* 7.03	10.14	O. 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.30	18.20	M. 18.15	23.40
O. 17.50	22.45	P.** 17.31	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	2.35

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

Da Casarsa	a Spilimbergo	Da Spilimbergo	a Casarsa
O. 9.30	10.15	O. 7.55	8.45
M. 14.45	15.35	M. 13.10	13.55
O. 19.15	20.	O. 17.55	18.35

Da Udine	a Pontebba	Da Pontebba	a Udine
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.40	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52 Da Venezia arrivo alle ore 18.16.

Da Udine	a Portogr.	Da Portogr.	a Udine
O. 7.57	9.57	M. 6.52	9.07
M. 13.14	15.45	O. 13.32	15.37
O. 17.26	19.38	M. 17.14	19.37

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 6.10	6.41	O. 7.10	7.38
M. 9.10	9.41	M. 9.55	10.26
M. 11.30	12.01	M. 12.29	13.—
O. 15.40	16.07	O. 16.49	17.16
M. 19.44	20.12	O. 20.30	20.58

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
M. 2.55	7.28	O. 8.35	11.07
O. 8.01	11.18	O. 9.10	12.55
M. 15.42	19.36	O. 16.45	19.30
O. 17.30	20.47	M. 17.40	1.55

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA
PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO
DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

è

la

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un *liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tonico vegetali*. É d'inestimabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'**acqua di Chinina di Angelo Migone e C.** pei vostri figli durante l'adolescenza, e fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero *pure* usare l'**acqua di Chinina di Angelo Migone e C.** e così eviteranno il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (flacon) da **lire 2 e 1.50**, ed in bottiglie da litro a **lire 8.50** la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere **cent. 60**.

A Udine dai signori: *Masòn Enrico chincagliere, Fratelli Petrozzi parrucchieri, Minisini Francesco droghiere e Fabris Angelo farmacista.* — A Maniago da Boraoga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dai Fratelli Lariso. — A Tolmezzo da Chiussi farmacista A Gemona da Luigi Billiani, farmacista.

VOLETE LA SALUTE??

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

MILANO

L'acqua di Nocera Umbra pel suo gaz estingue la sete e facilita le digestioni.

FELICE BISLERI E C.
MILANO

Orario Ferroviario

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 2.—	6.55	D. 5.05	7.45
O. 4.50	9.10	O. 5.25	10.15
M.* 7.03	10.14	O. 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.30	18.20	M. 18.15	23.40
O. 17.50	22.45	P.** 17.31	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	2.35

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

da Casarsa	a Spilimbergo	da Spilimbergo	a Casarsa
O. 9.30	10.15	O. 7.55	8.45
M. 14.45	15.35	M. 13.10	13.55
O. 19.15	20.—	O. 17.55	18.45

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.40	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 15.15.

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
O. 7.57	9.57	M. 6.52	9.07
M. 13.14	15.45	O. 13.02	15.37
O. 17.26	19.36	M. 17.14	19.37

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.10	6.41	O. 7.10	7.39
M. 9.10	9.41	M. 9.55	10.26
M. 11.30	12.01	M. 12.29	13.—
O. 15.40	16.07	O. 16.43	17.16
M. 19.44	20.12	O. 20.30	20.58

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
M. 2.55	7.28	O. 8.35	11.07
O. 8.01	11.18	O. 9.10	12.55
M. 15.42	19.35	O. 16.35	19.30
O. 17.30	20.47	M. 17.40	1.55

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
R. A. 8.—	9.42	6.50	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.05	11.10	S. T. 12.30
R. A. 14.45	16.33	13.50	R. A. 15.60
R. A. 18.10	19.52	18.10	S. T. 19.30

Centinaia di Muscoli, Nervi, Arterie e Vene
rispondono all'influenza elettrica, riparatrice, risanatrice delle

CINTURE DELLA SALUTE
del dott. Carter Moffat

già professore decano della Facoltà Chirurgica di Edimburgo
ricompensato con MEDAGLIA D'ORO e DIPLOMA D'ONORE da
S. M. IL RE D'ITALIA
per le sue importanti scoperte scientifiche.

In Inghilterra le Cinture della salute del dottor Moffat sono popolarissime; tutti le portano come sicuro preventivo contro un'infinità di malattie

Il dott. Moffat vi dà il modo di esser sempre sani, vegeti e forti; vi offre una corazza contro il maggior numero delle malattie. Approfittatene, poichè ciò vi costa poco e nessun rischio.

Le Cinture della salute dànno nuova vita ed energia al corpo umano
Raccomandate da tutte le notabilità mediche

Guariscono e prevengono:
Influenza
Malattie del sistema nervoso
Paralisi, Depressione nervosa
Esaurimento spinale
Ipocondria
Sciatica, Malinconia
Lagoramento del cervello
Eccitabilità nervosa, Insonnia
Debolezza e irritazione spinale
Reumatismi, Artriti, Gotta
Epilessia, Atassia locomotrice
Isterismo, Debolezza interna
Indebolimento generale, ecc.

La **Cintura della Salute** si porta senza incomodi di sorta.

Il leggerissimo suo peso, non fa accorgere di averla addosso.

La Cintura della Salute si porta alla vita, a contatto della pelle. Produce una sensazione di freschezza nell'estato, di dolce calore in inverno.

Prezzo d'ogni cintura
LIRE 10 LIRE
Franca di porto in tutta Italia

Guariscono e prevengono:
Influenza
Consunzione, Pleuriti,
Bronchiti, Costipazione, Asma
Anemia, Dispepsia
Dilatazione dello stomaco
Malattie della vescica e reni
Periostite, Diabete, Obesità
Paralisi vescicale, Calcoli
Malattie delle donne
Impotenza
Malattie di cuore e di fegato
Deficiente circolaz. del sangue
ecc., ecc., ecc.

Uomini e donne di tutte le età e condizioni sociali
dovrebbero abolire l'uso delle medicine e delle droghe velenose e portare soltanto

LA CINTURA DELLA SALUTE

Può portarsi da tutti, da sani e da ammalati, prevenendo e guarendo essa un'infinità di malattie

La salute è il supremo bene concesso all'uomo, la **Cintura elettrica** è il supremo bene concesso alla salute.

MOLTISSIMI ANNI D'ESPERIENZA e migliaia di attestati sempre visibili nel Palazzo imperiale di Londra, sono la più sicura garanzia della sorprendente ed efficace azione di queste Cinture della Salute. *(Guardarsi dalle imitazioni dannose ed inefficaci).*

Nel dare le ordinazioni indicare la misura del corpo

Rivolgere le ordinazioni a mezzo di cartolina-vaglia di lire **10** *all'unico rappresentante per l'Italia:* **La Medicina Pratica**, Via San Calocero, 25, **Milano** *che ne fa spedizione a mezzo di pacco raccomandato franco a domicilio.*

ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta **Acqua minerale alcalina di Kostreinitz** presso Robitsch (Stiria) detta anche **Acqua di Cilli**, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazioni d'altre acque *come avviene spesso in altre fonti.*

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco, della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il Prof. Semmola Senatore del Regno, il Prof. De Dominicis di Napoli ed i Prof. Gottlieb di Graz e Francesco Schuster di Robitsch ed altri

Vendita al minuto presso la **Bottiglieria Dorta** — Via Paolo Canciani.
Deposito all'ingrosso in **Udine** — Suburbio Aquileia.

Fratelli DORTA

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'Opuscolo dei guariti.

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

INCHIOSTRO

indelebile per marcare la lingeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire **UNA** al flacone. Si vende all'Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via Prefettura n. 6, Udine.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacfong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi **75** presso l'Ufficio Annunzi del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 6.

Brunitore

Brunitore

Brunitore istantaneo

VERNICE
ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. **50** la Bottiglia.

Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di **Armi da caccia** ad una e a due canne, ad AVANCARICA, alla FUSCÈ ed a PERCUSSIONE CENTRALE, ottimo sistema, nonchè **Armi da difesa**. Compera e cambia qualunque arma vecchia.

Specialità *revolvers di corta misura, bastoni ed ombrelli animati.*

Polvere, pallini e *capsule* di scelta qualità a PREZZI MODICISSIMI da non temere concorrenza.

MOR GAETANO
Udine, Mercatovecchio, Via del Carbone 3.

Ricciolina
Vera arricciatrice dei capelli
preparata dai
Fr. RIZZI - Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente com'è di moda, e colla più breve e semplice applicazione. Basterà bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzione **L. 2,50**.

Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Udine 1894 — Tip. Marco Bardusco